

✱ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantatre, il giorno di martedì sedici del mese di novembre, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il dott. Aldo Camporota — nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 9 novembre 1993 — ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 367

Piano Particolareggiato del nucleo «O» n. 80 «Divino Amore».

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983 n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980 n. 28 modificata con L.R. 21 maggio 1985 n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987 n. 36 è stato elaborato, dall'Ufficio Speciale Piano Regolatore, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 80 «Divino Amore»;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della C.T.U. nella seduta del 22 gennaio 1993;

Che la Circostrizione XII alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 2 giugno 1993 ha espresso parere favorevole sul P.P. di cui trattasi con risoluzione n. 179 del 27 luglio 1993;

Che sono stati reperiti spazi per verde, servizi pubblici e parcheggi anche all'esterno del perimetro della zona «O» stante l'impossibilità di soddisfare tali esigenze nell'ambito del nucleo in oggetto e che, pertanto, ricorrono i presupposti dell'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto

b) del III comma dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 80 - Divino Amore - potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del p.p. adottato, nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983 n. 27 e con L.R. 21 maggio 1985 n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982 n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982 n. 94 e successive proroghe e da ultimo legge 128/90;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985 n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987 n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990 n. 142;

Il Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R. valutate le circostanze di fatto e gli adempimenti di legge sopra riportati, propone di deliberare in conformità a quanto sopra rappresentato.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Preso atto di quanto esposto in narrativa e sulla base della proposta avanzata dal Sub-Commissario preposto all'U.S.P.R.;

Riconosciuta la validità della stessa ai fini dell'attuazione del P.R.G. e dei programmi dell'Amministrazione;

Considerato che in data 9 ottobre 1993 il Dirigente Tecnico Superiore dell'U.S.P.R., quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Dirigente Superiore Tecnico Reggente

F.to: M. Cianfrini»;

Che in data 28 ottobre 1993 il Ragioniere Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si dichiara la non rilevanza contabile della proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Il Ragioniere Generale Reggente

F.to: L. Nicodemo»;

Che in data 16 novembre 1993 il Segretario Generale ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: «Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Il Segretario Generale Reggente

F.to: V. Gagliani Caputo»;

DELIBERA

con i poteri del Consiglio Comunale:

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 80 - «Divino Amore» di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

- Tav. 1 - Destinazioni di P.R.G. e vincoli - sc. 1:10.000;
 - Tav. 2 - Connessioni con il tessuto urbano - sc. 1:10.000;
 - Tav. 3 - Rilievo aerofotogrammetrico 1977 - sc. 1:10.000;
 - Tav. 4 - Consistenza edilizia - destinazioni d'uso - sc. 1:2.000;
 - Tav. 5 - Urbanizzazione primaria e secondaria - sc. 1:2.000;
 - Tav. 6 - Zonizzazione su base catastale - sc. 1:2.000;
 - Tav. 7 - Rete viaria - sc. 1:2.000;
 - Tav. 8 - Aree pubbliche su catastale - sc. 1:2.000;
 - Tav. 9 - Relazione tecnica;
 - Tav. 10 - Norme Tecniche di Attuazione;
 - Tav. 11 - Relazione finanziaria;
 - Tav. 12 - Proprietà catastali vincolate;
- Relazione tecnica U.S.P.R. prot. n. 11168/93;

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

RELAZIONE D'UFFICIO - Prot. n. 11168/93 - U.S.P.R.

P.P. N° 80 "DIVINO AMORE"

Il Nucleo n° 80 "Divino Amore" ricade nel territorio della XII Circostrizione. Esso è ubicato sulla Via Ardeatina, che rappresenta l'unica immissione alla viabilità interna dello stesso. In adiacenza alla zona "O" troviamo una zona F/1, già di parte compromessa da edifici.

L'obiettivo del Piano è stato:

- Ristrutturazione dell'attuale insediamento in un organismo urbano funzionalmente già attrezzato.
- Ristrutturazione ed adeguamento della rete viaria esistente.
- Riqualificazione urbana con individuazione di aree necessarie per le scuole, i servizi e il verde pubblico, al fine di soddisfare lo standard urbanistico pari a 18 mq/ab.
- Il perimetro del Nucleo così come approvato dalla G.R. con Delibera n° 4777/83 è stato ampliato, includendo nel perimetro del Piano un'area destinata a verde e parcheggi pubblici, data l'impossibilità materiale di reperirle all'interno del nucleo.

Relativamente all'istruttoria tecnica si precisa quanto segue:

- Il piano particolareggiato è stato redatto da tecnici dell'U.S.P.R.
- La C.C.T.U. nella seduta del 22/1/93 ha espresso parere favorevole
- In data 2/6/93 l'Ufficio ha provveduto ad inviare gli elaborati del P.P. alla Circostrizione XII per il parere di competenza.
- In data 27/7/93 la Circostrizione XII ha espresso parere favorevole.

L'Ufficio del P.R.G. visto l'art. 6 del Decreto Legge 21/1/82 n° 9 convertito con Legge 25/3/82 n° 94 al punto b del III comma dell'art. 6 ha disposto che, per le aree non comprese nel P.P.A. le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali, pertanto in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale più che disegnare l'assetto del territorio, costituirà uno strumento atto ad avviare un processo di gestione con la

riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo zona "O"
n° 80 "Divino Amore", potranno essere rilasciate le concessioni con le previ-
sioni degli elaborati del P.P. adottato e delle relative N.T.A. ed ove ricor-
rano i presupposti di Legge in materia edilizia.

Il Piano Particolareggiato può essere adottato in base all'art. 1 della L.R. n°
36/87.

(OMISSIS)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.10: A. CAMPOROTA

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.10: V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 26 NOV. 1993
al 10 DIC. 1993 e non sono state prodotte opposizioni.

Inviata al CO.RE.CO. il 26 NOV. 1993

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 9 DIC. 1993,
verbale n. 114 - non ha
riscontrato vizi di legitti-
mità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
il 9 DIC. 1993

17 DIC 1993
114/50

- Vedeze allepati a parte -

La presente deliberazione è stata adottata in data 16 novembre 1993.

Dal Campidoglio, li 11 DIC. 1993

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE

